

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CALTAGIRONE

prot.n. 43/2022 del 19.10.2022

R.G. Procedura n. 6-1 /2023

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Titolo IV, Capo II Sez. II ex Art.67 e ss C.C.I (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione
della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83

Debitore:

Professionista incaricato: DOTT.SSA ANNA PINELLI



SOMMARIO

PREMESSA	3
1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.	4
2. ANALISI DELLA DEBITORIA.....	6
2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA	6
2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	7
2.3 CCIAA di Catania:	7
2.4 INPS :.....	7
2.5 INAIL:	7
2.6 PRA :.....	7
2.7 COMUNE DI CALTAGIRONE (CT) :.....	7
2.8 ASSESSORATO REGIONE SICILIA tasse auto:.....	8
2.10 DO VALUE per Unicredit spa:	8
2.11 CF ASSICURAZIONI SPA:	8
2.12 SIE spa (servizi idrici etnei):	9
3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	11
4. PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA.....	13
5. CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE.....	14
6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE.....	15
6.1 IMMOBILE.....	15
7. PATRIMONIO MOBILIARE DEI PROPONENTI.....	16
8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO ..	16
9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO	17
10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA ..	18
11. RIEPILOGO PIANO DEI PAGAMENTI	19
12. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE	20
13. CONCLUSIONI.....	20

PREMESSA

Con istanza del 19.10.2022 (all. n.1), in entrata dell'ODCEC di Caltagirone, il sig.....(all.n.2), residente in, in via, assistito dall'avv. Giuseppina Salafia, ha depositato domanda per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, cui è assegnato il n. 06/2022

Con provvedimento del 03.11.2022, l'OCC Commercialisti Caltagirone ha designato la scrivente quale gestore della crisi (all.n. 3).

Atteso quanto sopra, al sottoscritto professionista dott.ssa Anna Pinelli, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Catania al n. 826 dal 26.03.1993 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 78480 dal 07.06.1999 G.U. 50 con studio in Catania in via Oberdan n. 119, è stato demandato l'incarico di predisporre la relazione contenente:

- il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
- con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche, attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della presente proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, è conveniente esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

La proposta del piano di ristrutturazione dei debiti è corredata dalla documentazione richiesta dall'ex art. 68 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83) in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute;

- elenco di tutti i beni di proprietà del proponente;
- documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa

Atteso quanto sopra il sottoscritto professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 28, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, e all'uopo attestando:

- *che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;*
- *che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;*
- *che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato alla Proposta del piano di ristrutturazione dei debiti.*

Inoltre, con riferimento al sovraindebitato non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, in quanto il ricorrente:

risulta versare in stato di sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche;

non ha subito per cause ad egli imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione del piano del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto professionista incaricato

presenta la seguente relazione redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 D.Lgs12.01.2019, e successive modifiche relativa alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti formulata dal sig.

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

In premessa

come da documentazione che si allega, e che ci si riserva sin d'ora di integrare successivamente, le cause del dissesto economico del sig. sono da imputare alla buona fede che il debitore ha riposto in sua sorella

L'esame della documentazione fornita dal ricorrente a corredo della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del signor

Ad aprile 2007 il sig., chiede ed ottiene un mutuo ipotecario presso Unicredit spa agenzia di Caltagirone, per € 140.000,00 più interessi da restituire in 240 rate mensili (20 anni) (all. n.4) per fornire liquidità e risanare i debiti dell'attività di tabaccheria della sorella.

Gli accordi verbali fra le parti erano che, sottratta la somma di € 55.000,00 necessaria al sig..... per estinguere anticipatamente il mutuo ipotecario che lo stesso aveva contratto nel 2002 con Banca Intesa San Paolo per l'acquisto della prima casa per la durata di 15 anni (mutuo regolarmente pagato fino all'estinzione anticipata nel 2007), la rimanente parte di

€ 85.000,00, sarebbe stata versata sui conti intestati alla sorella nel seguente:

- € 68.000,00 sul c/c bancario n. intrattenuto presso il Banco di Sicilia, come da ricevuta che si allega (all. n.5);
- € 17.000,00 su un altro c/c bancario sempre intestato alla sorella, così come dichiarato dalla stessa (all.n.6).

La sig.ra si impegnavano a pagare la somma ricevuta mediante il pagamento delle rate mensili (euro 965,42 come da Piano di ammortamento) fino all'ammontare dell'importo ricevuto dal fratello.

A novembre del 2010 il sig. riceve da Unicredit spa comunicazione scritta del mancato pagamento di diverse rate del mutuo, lo stesso dopo aver avuto conferma dalla sorella del mancato pagamento di tali rate, si reca in banca per pagare personalmente in data 21.12.2010 la somma di € 12.950,00 ed in data 27.01.2011 la somma di € 15.000,00 come da ricevute in allegato (all.n.7).

Purtroppo la sig.ra ha continuato a non pagare le suddette rate del mutuo, così che a giugno del 2012 la Banca Unicredit spa, notifica al sig. Atto di Pignoramento immobiliare (all. n. 8) sull'immobile di proprietà del sig. concesso in garanzia per il contratto di mutuo fondiario stipulato in data 11.04.2007 con l'allora Banco di Sicilia spa.

Successivamente è stata aperta la procedura di esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Caltagirone con RGE n. 107/2012, vana è risultata la richiesta di sospensione della procedura esecutiva formulata dal legale del sig. poichè si sono evidenziati degli errori di conteggio dei pagamenti da parte della banca.

Il sig. nel corso degli anni ha cercato di raggiungere un accordo con la Banca creditrice, per salvare l'immobile di proprietà dove lo stesso vive con la compagna e i due figli minorenni di 9 anni e di 6 anni, ma senza alcun risultato.

La Procedura esecutiva, pertanto, ha eseguito il suo corso e allo stato attuale sono stati esperiti tre tentativi di vendita, tutti negativi per mancanza di offerte.

Il proponente ha cercato di ripianare i propri debiti con i suoi creditori, ma la drastica riduzione del proprio reddito prima e i problemi finanziari della madre , non hanno permesso al di uscire dalla grave situazione di sovraindebitamento in cui inevitabilmente si è venuto a trovare.

2. ANALISI DELLA DEBITORIA

A completamento e conferma della situazione debitoria della ricorrente, sono state inviate a mezzo pec richieste di precisazione del credito vantato nei suoi confronti, agli uffici competenti e a tutti gli istituti di Credito coinvolti nella procedura.

Di seguito sono riportate le risposte ricevute:

2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA

ha risposto alla pec inviata il 14.11.2022 (all. n.9), comunicando che a nome del debitore non sono presenti carichi pendenti non ancora consegnati all'Agente della Riscossione (all. n. 10).

2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

ha risposto alla pec inviata il 14.11.2022 (all. n. 11) inviando l'estratto di ruolo a nome del sig. risulta un debito pari ad € **4.779,95** (all. n.12).

		cartella	creditore	anno imposta	ruolo	tributo	imposta	sanzioni	interessi / spese	diritti notifica	interessi mora	aggio	spese	debito totale
293	2011	54534416	amm. Finanziaria CT	2005	2011	tasse auto	202,13	101,61	45,49	3,54		16,24		369,01
293	2012	50288214	amm. Finanziaria CT	2007	2012	tasse auto	161,13	81,00	32,56	3,54	81,66	32,10		391,99
293	2013	28399734	amm. Finanziaria CT	2008	2013	tasse auto	357,58	107,28	72,60	5,88	110,46	51,82		705,62
293	2014	22242511	amm. Finanziaria CT	2014	2009	tasse auto	45,01	22,63	11,24	3,54	18,51	7,80		108,73
293	2017	3523572	amm. Finanziaria CT	2012	2016	tasse auto	128,65	64,68	24,80	3,54	21,38	14,39		257,44
293	2017	19200039	amm. Finanziaria CT	2014	2017	tasse auto	15,39	7,72	4,64	3,54	2,42	1,79		35,50
293	2022	64570808	amm. Finanziaria CT	2018	2022	IRPEF	2.035,00	610,50	260,28	5,88				2.911,66
					TOTALI		2.944,89	995,42	451,61	29,46	234,43	124,14		4.779,95

2.3 CCIAA di Catania:

ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all.n.13) comunicando che il sig. non risulta avere nessuna iscrizione alla suddetta Camera di Commercio (all.n.14).

2.4 INPS :

ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all. n.15) comunicando che a nome del sig. non risulta alcuna esposizione debitoria (all.n.16).

2.5 INAIL:

ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all.n.17) comunicando che a nome del sig. non risulta alcuna esposizione debitoria (all.n.18).

2.6 PRA :

ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all. n.19) comunicando che il sig. non possiede nessun mezzo (all.n.20).

2.7 COMUNE DI CALTAGIRONE (CT) :

non ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all.n.21), né alla diffida inviata il 22.12.2022 (all.n.22) da un estratto debitorio rilasciato dall'ufficio tributi in data 17.10.2022 e consegnato dal debitore si evince un debito pari ad € **8.151,73** derivante da (all. n.23):
TARI dal 2006 al 2022 € **7.682,81**;
TASI 2014-2015 € **468,92**.

Inoltre da un'ordinanza di ingiunzione n. 16/19 emessa dal Comune di Caltagirone Area 4 e consegnata dal debitore, si ordina al sig. di pagare la somma di € 2.902,81 pari ad 1/36 della somma dovuta al Comune di Caltagirone dalla Cooperativa edilizia a.r.l. "Altair" per gli oneri di esproprio dell'area ubicata in Caltagirone presso c.da Boschiglia (ora via Carmelo Caristia) destinata ad edilizia economica e popolare (all. n.24).

Il legale rappresentante del Comune di Caltagirone, avvocato Maria Mantello in data 03.01.2023 ha inviato un atto d'intervento presentato in data 14.01.2021 (all. n.25), dove viene espresso l'interesse del Comune di Caltagirone di intervenire nella procedura esecutiva immobiliare n. 107/2012 R.G.E a nome del sig., al fine di vedere soddisfatto il proprio credito pari ad **€ 4.873, 89** quale sorte capitale ed **€ 808, 79** quali interessi

2.8 ASSESSORATO REGIONE SICILIA tasse auto:
non ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all. n.26).

2.10 DO VALUE per Unicredit spa:
non ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all. n.27) né alla diffida del 22.12.2022 (all. n.28), sono state inviate le pec anche a Prisma spv (all. 29) come rilevato dal CR della Banca d'Italia (all. n.30) senza avere nessuna risposta.

Da atto di Pignoramento consegnato dal debitore, Unicredit con Atto di Precetto notificato il 19-29.03.2012 intimava al sig. il pagamento di **€ 123.441,12** oltre interessi, in virtù del contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 12.04.2007 dove il suddetto Istituto di Credito concedeva al debitore la somma di € 140.000,00 da rimborsare in venti anni, mediante il pagamento di 240 rate mensili (all.n. 31).

2.11 CF ASSICURAZIONI SPA:
ha risposto alla pec del 15.11.2022 (all. n.32) comunicando che a nome del sig. risulta un debito pari ad **€ 4.853,09**, in virtù del finanziamento stipulato con la ITALPRESTITI, quest'ultima ha stipulato con la suddetta Compagnia un contratto di assicurazione avente quale garanzia la perdita d'Impiego. A seguito della perdita d'impiego del Sig., in data

05/01/2011 la CF Assicurazioni in data 04/05/2012 ha liquidato alla ITALPRESTITI, in qualità di Beneficiaria della polizza, l'importo di € 7.993,33 (all.n.33) a copertura delle rate restanti del suddetto prestito. Quindi la CF Assicurazioni chiede la restituzione della differenza a carico dell'Assicurato pari a € 4.853,09, come previsto nelle condizioni di Polizza (all. n.34).

2.12 SIE spa (servizi idrici etnei):

ha risposto alla pec del 14.11.2022 (all. n. 35) comunicando che a nome del debitore risulta un debito pari ad **€ 626,88** per il mancato pagamento dei servizi resi per l'utenza n. 15278 per gli anni dal 2012 al 2022 (all. n. 36).

Quindi si è proceduto alla seguente formulazione che per chiarezza viene esposta con la sotto elencata tabella:

La situazione debitoria del sig. è così schematizzata:

Creditore	Tipo Debito	Importo
OCC Commercialisti Catania	Prededuzione	5.254,97
DO Value per Unicredit mutuo	Ipotecario	123.441,12
Agenzia della Riscossione	Privilegio	4.391,92
Comune di Caltagirone TARI	Privilegio	7.682,81
Comune di Caltagirone TASI	Privilegio	468,92
Comune di Caltagirone atto d'intervento per Ing. n. 16/19 sorte capitale	chirografo	4.873, 89
Comune di Caltagirone atto d'intervento per Ing. n. 16/1 interessi9	Chirografo	808,79
Agenzia della Riscossione	Chirografo	388,03
CF Assicurazioni spa	chirografo	4.853,09
SIE spa	Privilegio	626,88
Totale		152.790,42

In prededuzione si collocano i compensi dell'OCC Commercialisti Caltagirone, la voce relativa alle spese di procedura da destinare al compenso dell'OCC Commercialisti Caltagirone da pagare per la somma di euro 5.254,97 (IVA CPA e rimborso spese) (all.n. 37).

La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata computata nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui dall'ex

art. 75 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83)

3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

A causa della non continuità del lavoro del sig. , come si evince da un estratto conto previdenziale dell'INPS in allegato dove è possibile notare la discontinuità del lavoro del debitore.

REDDITI (all. 38)		
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO	FONTE
2006	10.942,00	INPS Estratto conto previdenziale
2007	4.846,00	INPS Estratto conto previdenziale
2008	0,00	INPS Estratto conto previdenziale
2009	13.747,00	INPS Estratto conto previdenziale
2010	19.447,96	INPS Estratto conto previdenziale
2011	12.144,00	INPS Estratto conto previdenziale
2012	5.061,00	INPS Estratto conto previdenziale
2013	19.154,00	INPS Estratto conto previdenziale
2014	19.926,00	INPS Estratto conto previdenziale

Si sono analizzate anche le dichiarazioni dei redditi della madre del sig. che all'epoca della stipula del contratto con Unicredit spa viveva insieme al figlio come da certificato storico che si allega (all. n. A). La sig.ra.... negli anni in cui il figlio ha contratto il mutuo per aiutare la sorella, aveva un reddito consistente derivante da vari immobili di proprietà e al cospicuo affitto di uno dei suddetti immobili, quindi poteva aiutare senza difficoltà il figli a sostenere la rata del mutuo di cui sopra. In seguito purtroppo per varie vicissitudini anche il reddito della sig.ra è diminuito come da tabella qui di seguito riportata.

REDDITI MADRE SIG. (39- 39_1-39_2-39_3-39_4- 39_5-39_6)		
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO	FONTE
2006	80.357,00	MODELLO UNICO 2007
2007	67.669,00	MODELLO UNICO 2008
2008	21.180,00	MODELLO UNICO 2009
2009	19.444,00	MODELLO UNICO 2010
2010	34.045,00	MODELLO UNICO 2011
2011	16.974,00	MODELLO UNICO 2012
2012	12.375,00	MODELLO UNICO 2013

Nel 2020 il sig.ha lavorato solo per poche settimane non riuscendo più a trovare alcun lavoro stabile.

In data 08.10.2022 il sig. è stato assunto presso la società cooperativa Onlus Don Bosco con sede in , in qualità di coordinatore (all. n.40), percependo uno stipendio mensile di € 2.000,00 come da buste paga allegate (all.n.41)

REDDITI		
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO	FONTE
2019	32.764,12	INPS Estratto conto previdenziale
2020	3.433,24	INPS Estratto conto previdenziale
2021	0,00	
2022	0,00	

La famiglia del sig. è composta dal proponente, dalla compagna e dai due figli minorenni, di anni 8 e di anni 5, come da certificato contestuale allegato (all.n.42).

La famiglia sostiene una spesa mensile per il proprio mantenimento di € 1.600,00 come dichiarato dallo stesso proponente:

Elenco spese correnti mensili necessarie al mantenimento proprio e della famiglia :

Generi alimentari e casalinghi	€ 800,00
Utenze domestiche	€ 200,00
Vestituario	€ 100,00
Assicurazione auto e carburante	€ 150,00
Farmaci	€ 50,00
*Mantenimento figlia	€ 200,00
Spese varie	€ 100,00
Per un totale di	€ 1.600,00

*Il sig..... in data ha contratto matrimonio con la signora, ma solo dopo un anno di convivenza la signora ha abbandonato il tetto coniugale ritornando in Romania suo paese d'origine.

Il in Romania è nata la figlia , Il sig. corrisponde un contributo mensile di € 200,00 per il mantenimento della stessa come da Decreto di separazione in allegato(all. n.43)

Ai fini di un utile riscontro il sottoscritto Delegato ha verificato la spesa media mensile necessaria per i consumi delle famiglie residenti in Italia indicata in un comunicato stampa dell'ISTAT riferito all'anno 2020, dove risulta che la spesa media mensile è stimata per circa ad € 2.437,00 (all. n.44).

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità del sig. di far fronte al proprio debito senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza del proprio nucleo familiare.

4.PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA

Il debitore istante, in ottemperanza all' Art.67 e ss C.C.I.I. intende sottoporre ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento, al fine di ripianare i debiti contratti, così strutturato:

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto a seguire, gli importi da pagare in esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti :

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Percentuale sul debito totale	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
0	OCC Commercialisti Catania	Prededuzione	5.254,97				5.254,97
1	Do Value per Unicredit	ipotecario	123.441,12	83,67	51.300,50	58,44%	72.140,62
2	agenzia riscossione	privilegio	4.391,92	2,98	0,00	100,00%	4.391,92
4	Comune caltagirone TARI	privilegio	7.682,81	5,21	0,00	100,00%	7.682,81
5	Comune di Caltagirone Tasi	privilegio	468,92	0,32	0,00	100,00%	468,92
3	agenzia riscossione	chirografo	388,03	0,26	368,63	5,00%	19,40
6	Comune di Calt. one Ingi 16/19 capitale	chirografo	4.873,89	3,30	4.630,20	5,00%	243,69
7	Comune di Calt. one Ingi 16/19 interessi	chirografo	808,79	0,55	768,35	5,00%	40,44
8	CF Assicurazioni	chirografo	4.853,09	3,29	4.610,44	5,00%	242,65
9	Sie spa	privilegio	626,88	0,42	0,00	100,00%	626,88
	Totale		147.535,45	100,00	61.678,11		91.112,31

5 CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE

In premessa

In aderenza al novellato articolo sopra indicato la scrivente ha riepilogato nelle tabelle che seguono, il reddito lordo, ed il reddito medio mensile per gli anni dal 2006 al 2013 come desunti da un estratto conto previdenziale dell'INPS, non sono state fornite le dichiarazioni fiscali in quanto il debitore non ha mai fatto la dichiarazione dei redditi

ANNO	REDDITO LORDO	Reddito medio mensile
2006	10.942,00	841,69
2007	4.846,00	
2008	0,00	
2009	13.747,00	1.057,46
2010	19.447,96	1.496,00
2011	12.144,00	934,15
2012	5.061,00	
2013	19.154,00	1.473,38

Al momento della stipula del contratto di mutuo ipotecario per aiutare la sorella in grave difficoltà economica come già spiegato al punto 1, il proponente non era coniugato e viveva insieme alla madre, la quale si era impegnata lei stessa ad aiutare i figli nel pagamento delle rate del suddetto mutuo come da dichiarazione allegata (all.n. 45).

Va sottolineato che l'unico debito oneroso è derivato proprio dal mutuo stipulato con Unicredit, fatto solo ed esclusivamente per aiutare la sorella infatti, come già ribadito al punto 1, il sig. in data 21.12.2010 ha versato alla banca la somma di € 12.950,00 ed in data 27.01.2011 la somma di € 15.000,00 con l'aiuto della madre. Purtroppo come si evince dalla tabella di cui sopra il sig.non avendo avuto un reddito costante negli anni non ha potuto onorare questo impegno finanziario, il tutto aggravato dal fatto che anche la madre ha percepito negli anni redditi via via sempre più bassi facendo venir meno anche il suo ausilio.

6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE

Il Debitore in ottemperanza al D.Lgs 12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un *“piano di ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento”* al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà ed abitazione principale della famiglia ed indicato al successivo paragrafo 6.1.

Dall'avviso di Vendita della Proc. Esec. N. 107/2012 R.G.E. che si terrà il giorno 30.03.2023 (all. n.46) il prezzo di vendita base d'asta è di **€ 72.140,62** prezzo decurtato poiché si sono svolte già 3 aste andate deserte.

6.1 IMMOBILE

Villetta a schiera sita in territorio di, via, censita al NCEU del detto Comune al foglio , particella , sub , cat. A/2, classe 3, consistenza vani 8, rendita catastale € 413,17. Proprietario 1/1

Detto immobile risulta gravato dalle seguenti iscrizioni pregiudizievoli come da Ispezione Ipotecaria (all. n.47):

IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario iscrizione del 13.04.2007 Registro Particolare 7644 Registro Generale 27126 Repertorio 9817/26718 del 11/04/2007.

IPOTECA GIUDIZIALE PER PIGNORAMENTO IMMOBILI

trascritto il 16/07/2012 Registro Particolare 29137 Registro generale 35773 Pubblico Ufficiale Tribunale di Caltagirone Repertorio 2012 del 09.06.2012 atto Esecutivo o cautelare Verbale Pignoramento Immobili a favore di Unicredit spa per un montante totale di € 123.441,12 contro

7.PATRIMONIO MOBILIARE DEI PROPONENTI.

Da una visura del PRA risulta che il sig.non è proprietario di alcun automezzo (all.n.20):

8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Il debito complessivo originario è pari per il sig. ad € 152.790,42

(compreso del compenso dell'OCC) ed è così distinto:

€ 5.254,97 in Prededuzione il compenso OCC Commercialisti di Catania

€ 123.441,12 creditore ipotecario

€ 13.170,53 creditori privilegiati

€ 10.923,80 creditori chirografari

L'importo complessivamente offerto ammonta ad € 91.112,31 per tutto il periodo di rateizzazione 113 rate (9 anni e 5 mesi)

I creditori verranno soddisfatti nel seguente:

cron	Creditore	Importo offerto	n rate	acconti	Dalla 1° alla 3°	Rata 4	Dalla 5° alla 94°	rata 95°	Dalla 96° alla 113°
	OCC Commercialisti Catania	5.254,97	4	2.250,00	800,00	604,97			
1,00	Do Value per Unicredit	72.140,62	91				800,00	140,62	
2,00	agenzia riscossione	4.391,92	18						244,00

4,00	Comune Caltagirone TARI	7.682,81	18						426,82
5,00	Comune di Caltagirone Tasi	468,92	18						26,05
3,00	agenzia riscossione	19,40	1	-				19,40	
6,00	Comune di Calt.one Ingi 16/19 capitale	243,69	18						13,54
7,00	Comune di Calt.one Ingi 16/19 interessi	40,44	1	-				40,44	
8,00	CF Assicurazioni	242,65	18						13,48
9,00	Sie spa	626,88	18						34,83
	Totali	91.112,31		2.250,00	800,00	604,97	800,00	200,46	758,72

Il debitore ha ritenuto opportuno pagare (dopo le prime 4 rate a saldo del debito con l'OCC) in primis il debitore ipotecario e successivamente gli altri debiti

9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Il debitore, di età 47 anni, secondo il piano di ristrutturazione dei debiti proposto, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di 9 anni e 5 mesi, **l'importo complessivo di € 91.112,31** così come esposti nei precedenti paragrafi

Giova a questo punto ricordare quanto esposto sopra in merito al reddito medio percepito dalla ricorrente che è pari ad **€ 2.000,00**; l'accantonamento medio mensile proposto nell'accordo ammonta ad **€ 300,00** pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 15,00 % e tale da mantenere alla proponente € 1.700,00 mensili, oltre la 13' e la 14' mensilità, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad € 1.600,00.

La restante parte **€ 500,00** verrà versata dalla sorella..... dipendente della cooperativa sociale onlus Don Bosco con contratto a tempo indeterminato, con retribuzione mensile di **€ 1.300,00** come da buste paga allegate (all. n.48), che si impegna a versare la somma suddetta per sostenere il fratello..... nel pagamento delle rate del Piano di ristrutturazione dei debiti come dalla stessa dichiarato (all. n.49) è da evidenziare che la rata è sostenibile dalla sig.ra in quanto il marito guadagna circa € 2.200,00 mensili come da buste paga allegate(all. n. 50) per un totale di € 3.500,00 mensili).

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il piano di ristrutturazione dei debiti proposto risulta sostenibile e fattibile. Tali considerazioni risultano ancor più attendibili con la lettura del successivo paragrafo nel quale viene affrontata la convenienza della proposta.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

E' necessario altresì verificare se quanto promesso nella proposta del debitore ex art.67 e ss C.C.I soddisfi i creditori muniti di privilegio, rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio.

La proposta prevede in favore del creditore ipotecario Do Value (così come da lettera di cessione del credito che si allega B) il pagamento dell'importo giunto alla terza asta (come se lo stesso fosse venduto all'asta che si terrà il prossimo 30.03.2023) di € 72.140,62 con un versamento mensile di € 800,00 a partire già dalla 5° rata (le prime quattro sono in prededuzione all'Occ) sino al completo soddisfo dell'importo base d'asta in sette anni circa.

Infine la proposta prevede il pagamento in percentuali variabili in ragione della natura di tutti gli altri creditori privilegiati e chirografari.

L'esiguità delle somme offerte ai creditori non assistiti da garanzia ipotecaria o incapienti rispetto al valore dei beni (per come indicati nell'avviso di vendita fissata per il prossimo 30.03.2023) trova la ragion d'essere nelle seguenti argomentazioni:

- 1) Il reddito del debitore e la sua condizione familiare (monoreddito con due figli a carico) non consente un esborso in favore dei creditori per importo maggiore rispetto a quanto oggi offerto;
- 2) I beni immobili venduti nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 107/2012 non hanno consentito il ristoro dei creditori garantiti da ipoteca, che quindi rimasti parzialmente insoddisfatti costituiscono parte della massa dei creditori chirografari nella presente procedura;

3) La vendita della abitazione (immobile di cui al paragrafo 6.1) avrebbe la conseguenza di aggravare il bilancio familiare con gli oneri derivanti dalla locazione di un immobile ed un importo stimabile in misura non inferiore a quanto offerto, comportando quale diretta conseguenza il mancato pagamento in favore dei creditori con privilegio generale sui beni mobili e dei creditori chirografari.

4) Né un risultato più vantaggioso potrebbero ottenere i creditori mediante procedure esecutive mobiliari e presso terzi.

Pertanto, la proposta della debitrice è sicuramente più vantaggiosa rispetto a quanto i creditori potrebbero ottenere attraverso le azioni giudiziali ovvero l'ipotesi alternativa liquidatoria del patrimonio della debitrice.

Tenuto conto delle predette osservazioni, **si ritiene che l'accordo di ristrutturazione proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria**

11. RIEPILOGO PIANO DEI PAGAMENTI

Riepilogando come meglio specificato nel paragrafo “Contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti da sovraindebitamento”: **Il debito complessivo è stato individuato nel Piano di Ristrutturazione dei debiti di € 91.112,31 da estinguere in 9 anni e 5 mesi (113 mesi).**

Si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il soddisfacimento del proprio debito in 113 rate (9 anni e 5 mesi), con una rata costante per tutta la durata del Piano di € 800,00 circa di cui:

€ 500, 00 pagata dalla sorella

€ 300,00 dal sig. .

Restano salvi ovviamente eventuali arrotondamenti.

12. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

Non sono stati riscontrati elementi soggettivi ostativi :

1. non risulta che il debitore abbia sottratto beni mobili e immobili alla garanzia dei creditori;
2. dall'esame delle visure ipocatastali non emergono atti di dismissioni di beni mobili e immobili e pertanto non ha posto in essere atti distrattivi;
3. non risultano procedimenti penali in corso; (all.51).

13. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta di Piano di ristrutturazione del debito formulata dalla debitore, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dal debitore, tramite pagamento rateale, e della finanza aggiunta proveniente dalla sorella, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nell'accordo stesso oltre ad essere sostenibili per lo stesso debitore.

Per quanto sopra **la sottoscritta attesta che:**

- la proposta elaborata dal debitore, sig. , concernente la Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore Titolo IV, Capo II Sez. II ex Art.67 e ss C.C.I., è da giudicare attendibile, avendo la sottoscritta verificato la veridicità dei dati in esso contenuti
- la proposta, prevede il pagamento integrale del creditore garantito da ipoteca di primo grado sull'immobili per il quale non si prevede la cessione e la falcidia dei creditori ipotecari, privilegiati, e chirografari che in ipotesi differenti da quelle che ci occupano rimarrebbero comunque insoddisfatti , e consente quindi il pagamento non inferiore a quello che gli stessi creditori otterrebbero nel caso di una procedura liquidatoria.

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

La sottoscritta, pertanto attesta la fattibilità dell'accordo di ristrutturazione e, ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione .

21

La presente relazione è composta da n. 21 pagine e di n 53 allegati dal numero 1 al numero 51 e due allegati A e B

Con Osservanza

Catania, 04.03.2023

f.to dott.ssa Anna Pinelli